

**AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE**

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di durata quinquennale per la copertura di n. 1

posto di Direttore UOC RIABILITAZIONE E LUNGODEGENZA P.O. ALATRI.

In esecuzione della deliberazione n. 292 del 06.04.2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore UOC Riabilitazione e Lungodegenza P.O. Alatri.

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.ei., dal DPR 10/2/1997 n. 484, dalla Legge n. 118 del 5/8/2022, per quanto applicabile, dal DCA n. U00378 del 12/9/2019 e, per quanto applicabili, dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e sanitaria nelle Aziende del SSR del Lazio, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 574 del 2/8/2019.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7 – comma 1, D.Lgs n. 165/01;

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro per la Dirigenza del SSN e dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della Legge n. 127/1997 e smi la partecipazione alle procedure concorsuali o selettive indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo obbligatorio.

ART. 1**PROFILO SOGGETTIVO E OGGETTIVO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE.**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali così individuate:

Titolo dell'incarico	Direttore di Unità Operativa Complessa Riabilitazione e Lungodegenza P.O. Alatri.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Riabilitazione Lungodegenza P.O. Alatri. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore Sanitario di Ospedale
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria del P.O. Frosinone/Alatri, Unità Operative del P.O. di afferenza, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza, con le UUOCC PER Acuti di tutti i Presidi Ospedalieri con particolare riferimento con le UUOCC di Ortopedia per il Percorso Femore.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Unità Operativa Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none">- la gestione della leadership- l'esperienza gestionale- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La UOC di che trattasi è una Struttura inserita nel Dipartimento delle Specialità Mediche e accoglie pazienti provenienti esclusivamente da reparti per acuti (Mediche e Chirurgiche) con quadri clinici instabili che rientrano nei criteri di inclusione previsti nel Decreto Regione Lazio n. 159/16 del 13/5/2016. Il trasferimento dalle Unità Operative di acuzie avviene mediante l'utilizzo della Scheda di trasferimento. In particolare la UOC accoglie pazienti con disabilità complesse suscettibili di miglioramento ed in condizioni cliniche generali sufficientemente stabili che

	<p>necessitano di sorveglianza medica ed assistenza infermieristica h24. In particolare si prendono in carico anziani fragili e con comorbidità associate provenienti dal "Percorso Femore".</p> <p>Gli obiettivi del Reparto consistono nel raggiungimento della stabilizzazione clinica, interventi riabilitativi per il recupero anche parziale dell'autonomia nelle attività quotidiane attraverso l'uso di ausili per la deambulazione e per il rinforzo neuromuscolare (palestra) e l'utilizzo di apparecchi elettromedicali (Elettrostimolatore, TECAR, Magnetoterapia).</p> <p>Per ciascun paziente in dimissione per cui è prevista l'attivazione di setting territoriali specifici si provvede alla stesura del Piano di Riabilitazione Individuale (PRI) e all'attivazione dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale (VDM).</p> <p>-La UOC di Lungodegenza e Riabilitazione è collocata nell'ala est del II° piano del P.O. di Alatri.</p> <p>Il reparto è dotato di n. 12 posti letto in attesa dell'attivazione di ulteriori 6 PL previsti nel piano regionale.</p> <p>Nel reparto sono presenti: n. 5 locali per la Degenza dei pazienti, n. 1 locale per l'AREA terapeutica riabilitativa (Palestra), n. 1 locale per l'AREA Terapeutica degli strumenti Elettromedicali e n. 1 locale per il magazzino (farmaci, presidi e materiale vario).</p> <p>-L'attuale Dotazione Organica, da implementare, è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 Dirigenti Medici, di cui n. 1 Responsabile, - n. 2 Fisiatri, - n. 12 CPSI, - n. 1 CPSE, - n. 2 Fisioterapisti, - n. 3 OSS. <p>Consuntivo attività svolte nell'anno 2022:</p> <p>n. 178 Ricoveri, n. 90 Consulenze.</p>
--	--

ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.; ai sensi della Legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso di requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato da questa Azienda USL Frosinone prima dell'immissione in servizio.
3. godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
4. Assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di *Geriatrica* o discipline equipollenti o, in alternativa, nella disciplina di *Medicina Fisica e Riabilitazione* o discipline equipollenti, e specializzazioni in una delle stesse discipline o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nelle citate discipline. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dagli artt. 10,11,12 e 13 del D.P.R. 484/1997 e dall'art. 1 del D.M. Sanità n. 184/2000.

4. Produzione di Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera B) del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 – comma 3 – del D.P.R. 484/1997. *La predetta casistica deve comunque essere presentata.*

5. Assenza di una delle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al D.Lgs. n. 39/2013,

6. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 – comma 2 del DPR 484/1997 e dell'art. 15, comma 8 D. Lgs 502/1992 e s.m. i.; fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

Per la partecipazione al presente avviso il candidato dovrà allegare copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – con l'indicazione della seguente causale: "AVVISO PUBBLICO UOC RIABILITAZIONE E LUNGODEGENZA";

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il Regolamento UE 2016/679.

ART. 4

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata tramite procedura telematica e devono essere prodotte entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Le domande di partecipazione, devono essere presentate utilizzando esclusivamente procedura telematica ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ASL di FROSINONE.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Qualora il giorno di scadenza sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

1. Collegarsi al sito <https://concorsi.aslfrosinone.it>;
2. Accedere al link "se non sei ancora registrato clicca qui";
3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;
4. Ricongiungersi al portale <https://concorsi.aslfrosinone.it> e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);
5. Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.

Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione".

Verificato la correttezza della domanda e la veridicità delle dichiarazioni contenute il candidato riceverà una pec di "conferma di avvenuta iscrizione" con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante "conferma e invia iscrizione". Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata".

Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23.59 del giorno di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli, è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda – Allegato 1, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e PEC personale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere sottoposto a procedimenti disciplinari (in caso positivo specificare);
- f) i titoli di studio richiesti;
- g) eventuali altri titoli di studio posseduti;
- h) iscrizione all'ordine dei Medici;
- i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di optare/di non optare per il lavoro esclusivo;
- k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del codice di avviamento postale e del numero telefonico.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 25/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti.

Nella domanda dovrà essere indicato che si intende aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: risorseumane@pec.aslfrsino.it.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- A. un dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha effettuato la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: il candidato dovrà presentare apposite attestazioni rilasciate dagli Enti – qualora non fossero appartenenti al SSN – presso i quali le attività siano state svolte (tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (ultimi 5 anni);
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità: la casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni- ultimi 5 anni di attività-);
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index (ultimi 5 anni di attività);
- B. la fotocopia di documento valido di identità personale;
- C. ogni altra documentazione utile ai fini della selezione;
- D. ricevuta di versamento di euro 10,00 quale contributo spese;
- E. l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero; l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

Non saranno ritenute valide – pertanto non valutate – generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica;

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni).

Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide, e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

ART. 6

OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 20 della Legge n. 118 del 5/8/2022, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Unità Operativa Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale della disciplina, dei quali almeno due Responsabili di Strutture complesse in Regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggi di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di UUOCC non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale – Frosinone Via Armando Fabi snc – Frosinone, mediante pubblicazione sul sito istituzionale alle ore 9.00 del settimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero ogni sette giorni successivi presso la medesima sede e ora, fino al compimento delle operazioni, che saranno eseguite secondo le disposizioni adottate dalla Regione Lazio, così come individuato al punto 6) del DCA n. U00164 del 13/5/2019 e ribadite dalla DRG n. 574 del 2/8/2019.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1 lett.

a) del D.Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art. 1 comma 46, della Legge n. 190/2012). All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato (incompatibilità e/o inconfiribilità).

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet aziendale.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

La Commissione è supportata da un Segretario, funzionario Amministrativo dell'Azienda. Il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dal novellato art. 15, comma 7 – bis punto a) del D. Lgs. N. 502/1992, e s.m.e. i., è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto ed, al suo interno, svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativi professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti vigilando affinché i criteri e scelte espresse della Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

ART. 7

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 118/2022, la Commissione effettua una analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'Azienda Sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, definiti nella DGR n. 574/2019 così ripartiti:

- 45 punti per il curriculum di cui:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – **max punti 5,**
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – **max punti 20,**
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità – **max punti 10,**
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori – **max punti 2,**
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento – **max punti 3,**
- f) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact-factor e/o H-index – **max punti 5.**

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi cinque anni di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata. Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile di Struttura Complessa.

- 30 punti per il colloquio;

Il colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

- 5 punti per il rapporto di lavoro esclusivo.

La comunicazione ai candidati ammessi verrà effettuata esclusivamente sul sito internet aziendale (www.asl.fv.it) – nella Sezione Bandi e Concorsi non meno di 15 giorni prima della prova colloquio e avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati utilmente collocati.

ART. 8

CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.

In esito al processo di valutazione, condotto nel rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda, con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio. Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte.

La Commissione di valutazione formula la graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione di Valutazione provvede a trasmettere formalmente al Direttore Generale il verbale redatto, nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale (www.asl.fr.it), prima della nomina, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto d) del D. Lgs n. 502/92 e smi..

ART. 9

SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/1992, modificato dalla Legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età.

L'incarico che dovrà essere confermato al termine del periodo di prova, di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il Direttore Generale si riserva la possibilità di utilizzare la procedura selettiva, nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati – ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 118/2022.

Prima della nomina del candidato, l'ASL di Frosinone pubblicherà sul proprio sito:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla UOC oggetto della selezione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio,
- i criteri di attribuzione dei punteggi,
- la graduatoria dei candidati,
- la relazione della Commissione di Valutazione contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni sopra indicate ed è anche esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposito modello allegato, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Il rapporto con il Dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro ed il trattamento economico.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92, dalla Legge n. 118 del 5/8/2022 – art. 20, dal DPR 484/97 e dal D. Lgs n. 165/2001.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la A.S.L. – Frosinone UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente

all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. pena l'esclusione dall'avviso.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa sopracitata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché – ancora – quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale – Frosinone, titolare del trattamento.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro sei mesi, a far data dalla scadenza del termine della presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui al D. Lgs. 30/12/1992, n. 502, alla Legge n. 118/2022, al D.P.R. 10/12/1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica Veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane - Azienda Sanitaria Locale – Frosinone via A. Fabi snc Frosinone o consultare il sito internet aziendale: www.aslfr.it - Sezione Bandi e Concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Aliquò)

Angelo
Aliquò
05.04.2023
08:16:34
GMT+01:00



Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale - Frosinone
Via Armando Fabi snc
03100 Frosinone

...L... sottoscritt... chiede di essere ammess... all'avviso pubblico, per il conferimento di un incarico quinquennale, a n. 1 posto di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. di _____ - ASL Frosinone.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara:

- a) di essere nat... a(prov.....) il
Cod. Fiscale residente in Via
..... n. cap..... città
..... PEC.....;
- b) di essere cittadino (indicare la nazionalità).....;
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- d) di aver/non aver (cancellare la voce che non interessa) riportato condanne penali e procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare le condanne riportate e/o gli estremi del procedimento in corso);
- e) di essere/non essere (cancellare la voce che non interessa) stato dispensato dall'impiego o licenziato presso una pubblica amministrazione;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio richiesti e/o requisiti specifici di ammissione:
- g) eventuali altri titoli posseduti
- h) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici dial n..... dal
- i) di avere prestato e/o prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione)
- j) di optare/di non optare (cancellare la voce che non interessa) per il lavoro esclusivo;

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti.

Dichiara infine di essere consapevole che quanto affermato corrisponde a verità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445.

...L... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.L.vo 30/6/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

Data,

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__ I __ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC Riabilitazione e Lungodegenza P.O. Alatri, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n. Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di *conflitto di interessi*: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la copertura di un posto di Direttore UOC Riabilitazione e Lungodegenza P.O. Alatri.

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	
ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Al candidato che opta per il rapporto esclusivo, la Commissione attribuisce punti 5.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di UOC Riabilitazione e Lungodegenza P.O. Alatri)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____, il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13. che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione;*

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;

- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;

- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e

mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CIVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa
(*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione*) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage o revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi di *pantouflage o revolving doors*).

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma, _____

Firma del dichiarante

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza." Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."